

RESTAURO RISANAMENTO CONSERVATIVO RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE COMPLESSO EX MULINO PASTIFICIO DI NURAGUS



1



2



3



4



5

L'idea proposta vuole rievocare i caratteri identitari del sito in cui dovrà inserirsi l'intervento, contraddistinto da una serie di elementi tradizionali che spaziano dagli ambiti dell'agricoltura e dell'allevamento fino a quelli dell'artigianato locale, coniugandoli contestualmente con la dimensione dell'attualità, rilanciandoli e reinterpretandoli in una chiave economicamente sostenibile. Il progetto si articola in maniera tale da ricreare, all'interno del complesso oggetto di restauro, valorizzazione e rifunzionalizzazione, una struttura di tipo museale ed un percorso espositivo e didattico, da situare nel corpo di fabbrica prospiciente la via Chiusa e la via Roma, precedentemente utilizzato come locale per la molitura del grano e come pastificio, luogo simbolo dell'identità del paese, percorso espositivo e spazio polifunzionale in cui evidenziare tutte le specificità tradizionali che definiscono e inquadrano storicamente il borgo Valentino di Nuragus, quali la coltivazione e la lavorazione del grano, la produzione della pasta, l'allevamento ovino, la coltivazione della vite (vino Nuragus). Si è quindi previsto l'insediamento di diverse attività, che dovranno essere legate all'economia ed alle tradizioni locali: tra le principali, un laboratorio per la preparazione del pane, della pasta fresca e delle ricette tipiche del paese (ad es. i "tallarinos"), una sartoria, una bottega da calzolaio, un punto per la promozione e la vendita dei formaggi locali, un punto per la promozione e la vendita degli ovini e del loro latte, una vineria. Al fine di trasmettere le capacità ed i mestieri tradizionali del luogo si è ritenuto opportuno creare un centro per la formazione, tale da poter essere utilizzato sia dall'Amministrazione comunale che da altri soggetti pubblici o privati accreditati allo svolgimento di corsi di formazione.

● SALA ESPOSITIVA MULINO

○ LOCALE INTERRATO
PERCORSO MULTIMEDIALE-SENSORIALE

- 1 "Sa bantulada"
- 2 Tallarinos
- 3 Vite Nuragus
- 4 Pecore del Sarcidano
- 5 Antichi Mestieri



● BIGLIETTERIA
BOOKSHOP - UFFICI

● PERCORSO ESPOSITIVO
SARCIDANO - VALENZA

● SERVIZI

● MAGAZZINO

● BAR

● CENTRO PROMOZIONALE
ALLEVAMENTO OVINO (NUREID)

● RISTORANTE - SLOW FOOD

● NEGOZI

● FORMAZIONE - LABORATORI
PROMO IMPRESE GIOVANI

● SALA CONFERENZE



IL RILIEVO PER IL RESTAURO

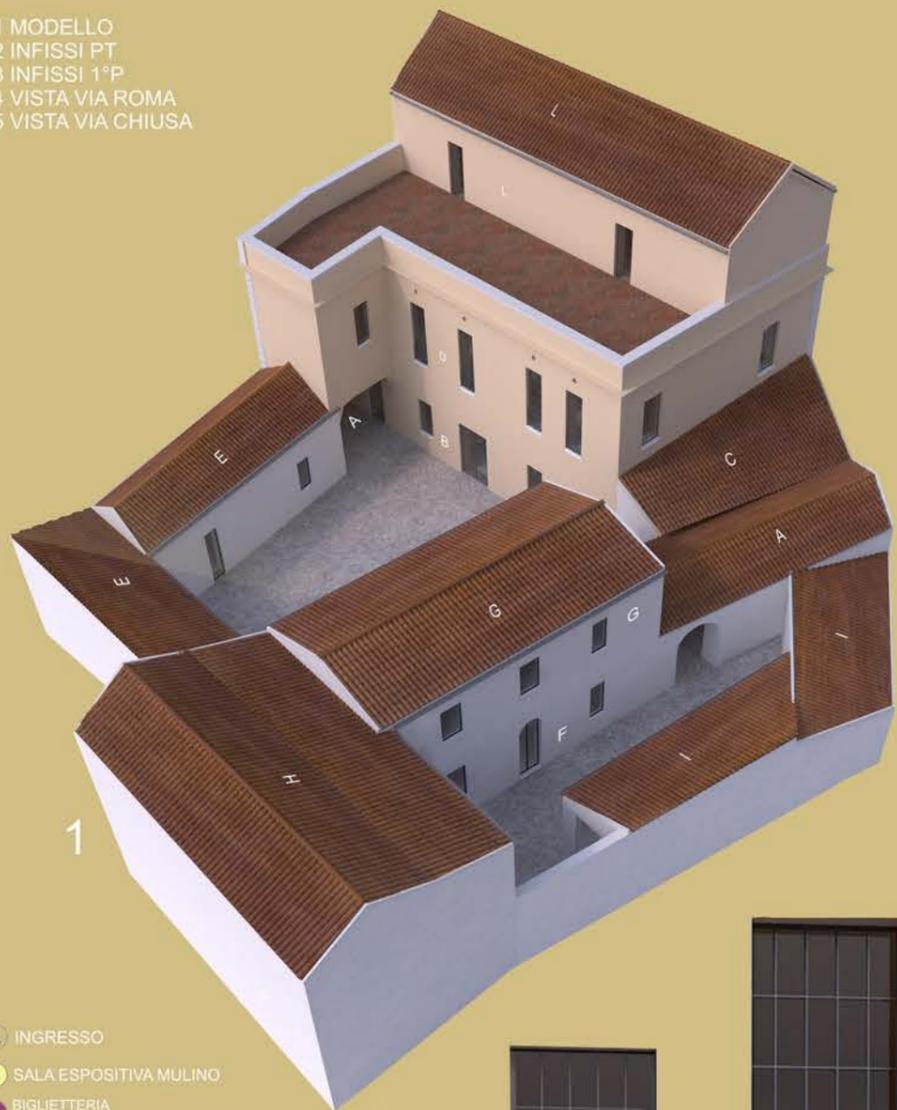
CONOSCENZA ARCHITETTONICA • CONOSCENZA STRUTTURALE • CONOSCENZA FUNZIONALE



Come prima indagine preliminare ai fini di quantificare in termini scientifici il compendio architettonico in evidenza, si rende necessaria un'indagine approfondita di rilievo; per conoscere le culture costruttive, i paradigmi formali architettonici, lo studio delle funzioni in relazione agli spazi, il rilievo del degrado. Si premette che l'intervento di restauro conservativo, in base alle indagini desunte dal rilievo e nell'ottica del recupero delle identità locali, sarà caratterizzato dall'utilizzo dei sistemi costruttivi tradizionali e dei materiali presenti sul posto, oltreché delle funzioni storizzate. Tutto quanto premesso, si è scelto di definire un intervento di restauro prettamente conservativo, tale da rendere leggibile l'impianto storizzato, in specie per quanto riguarda l'involucro esterno dell'edificio, che si prevede di restaurare nella sua partizione architettonica originaria, ripristinando tutti gli elementi decorativi della facciata in maniera rigorosa (ringhiere, balaustre, cornicioni, paraste). Anche all'interno si è proceduto ad un intervento di tipo conservativo nel rispetto del carattere industriale dei locali, e si sono voluti ricreare, anche nelle finiture (si vedano i pavimenti in battuto di cemento ed in tavolato, gli intonaci, ecc.), gli ambienti originari. Si è scelto di inserire all'interno dei predetti locali macchinari e strumenti dal carattere evocativo, collocandoli in modo da ricalcare funzione e posizione originari.



- 1 MODELLO
- 2 INFISSI PT
- 3 INFISSI 1°P
- 4 VISTA VIA ROMA
- 5 VISTA VIA CHIUSA



- A INGRESSO
- B SALA ESPOSITIVA MULINO
- C BIGLIETTERIA
BOOKSHOP - UFFICI
- D PERCORSO ESPOSITIVO
SARCIDANO - VALENZA
- E NEGOZI
- F BAR
- G RISTORANTE - SLOW FOOD
- H FORMAZIONE - LABORATORI
PROMO IMPRESE GIOVANI
- I CENTRO PROMOZIONALE
ALLEVAMENTO OVINO (NUREID)
- L SALA CONFERENZE



2



3

IL PROGETTO

Sin dalle prime analisi progettuali ci si è resi conto del rischio incombente di andare a realizzare una struttura avulsa dalla realtà locale, una cosiddetta "cattedrale nel deserto", priva di legami e connessioni sistemiche con la realtà circostante; tale intervento, al contrario, è stato pensato in maniera tale che entri a far parte di un sistema funzionale che si ponga al centro dello sviluppo economico e culturale. La denegabile evenienza si lega molto all'incapacità di un complesso architettonico di attrarre idee ed attività culturali e commerciali, tali da rendere il sito oggetto di un interesse che non sia solo lo specchio di una memoria trascorsa, ma da farlo rivivere, dando nuovo impulso alle attività tradizionali del borgo, senza perdere di vista, all'interno della cornice dell'identità e della tradizione, il progresso e l'innovazione intervenute nel frattempo, e, allo stesso tempo, rendendo l'intervento auto sostenibile economicamente. L'intervento di restauro e rifunzionalizzazione dell'ex mulino pastificio si situa all'incrocio di più temi tecnici e culturali. Da una parte un chiaro tema di archeologia industriale e quindi di restauro di un'architettura "del lavoro" di grande interesse e significato. Da un'altra, il tema della sostenibilità economica dell'intervento, in specie per un piccolo centro abitato, spesso privo delle risorse necessarie per rivitalizzare i propri luoghi identitari. La nostra proposta progettuale vuole coniugare e ricondurre ad unum questi due riferimenti tematici, che in realtà sono molto vicini, essendo il recupero ed il riutilizzo di edifici dismessi una forte risposta culturale e tecnica sia alla dispersione dell'identità di un luogo che al suo degrado sociale ed economico.



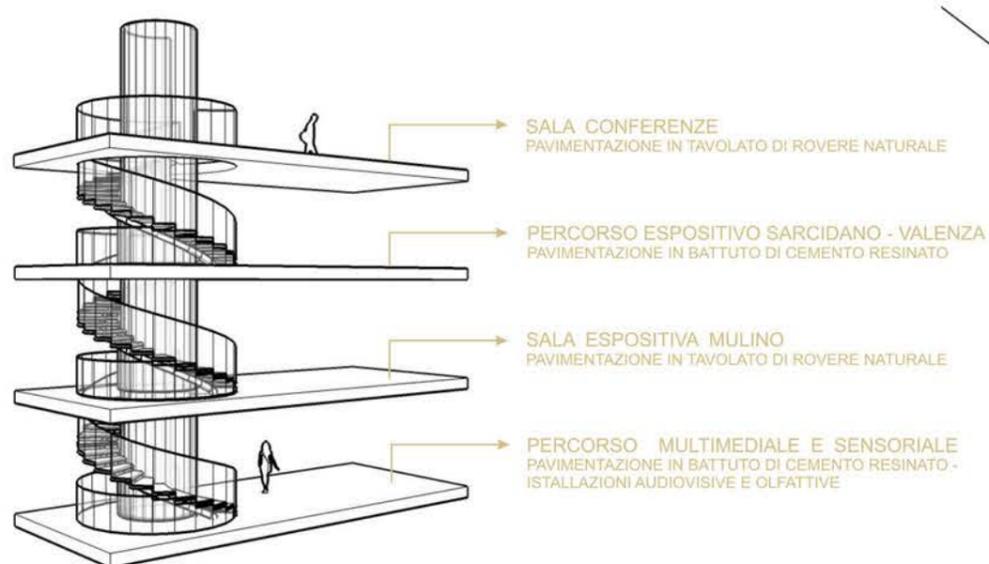
4



5

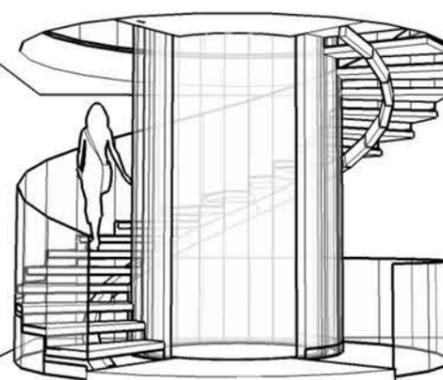
IL MUSEO E PERCORSO ESPOSITIVO

Il museo ed il percorso espositivo si articoleranno nel modo seguente: al piano terra avremo la sala museale dedicata specificamente al mulino pastificio, e contigui i locali biglietteria, servizi igienici, bookshop e gli uffici amministrativi; al piano interrato avremo una sala multimediale e sensoriale dove sarà possibile vedere e sentire filmati, audiovisivi, ecc. relativi al paese ed al suo territorio; al piano primo avremo una sala museale (Valenza) dedicata al paese ed alle sue tradizioni ed una sala (Sarcidano) dedicata al territorio ed alle sue specialità; al piano secondo avremo una sala per convegni e conferenze. Gli spazi si articoleranno attraverso una serie di sale espositive che diano piena cognizione al visitatore dei caratteri del luogo, sia con la presenza di pannelli informativi che di oggetti (ad esempio l'aratro in ferro o la macchina impastatrice) ed ambientazioni tipiche, sia con l'ausilio di strumenti multimediali e sensoriali (sala audiovisivi), con riferimento dapprima all'edificio in cui si trova, quindi al paese ed infine alla località di cui quest'ultimo fa parte. Il percorso non si svolgerà solo attraverso l'esposizione di singoli strumenti di lavoro e oggetti di uso quotidiano, ma anche per mezzo di un'accurata ricostruzione di ambienti, fissando l'immagine di un tempo ormai trascorso e suscitando nel visitatore la sensazione di riviverlo.



SCALA ELICOIDALE

MATERIALI:
GRADINI IN MASSELO DI ROVERE
BALAUSTRE IN VETRO
ASCENSORE IN VETRO



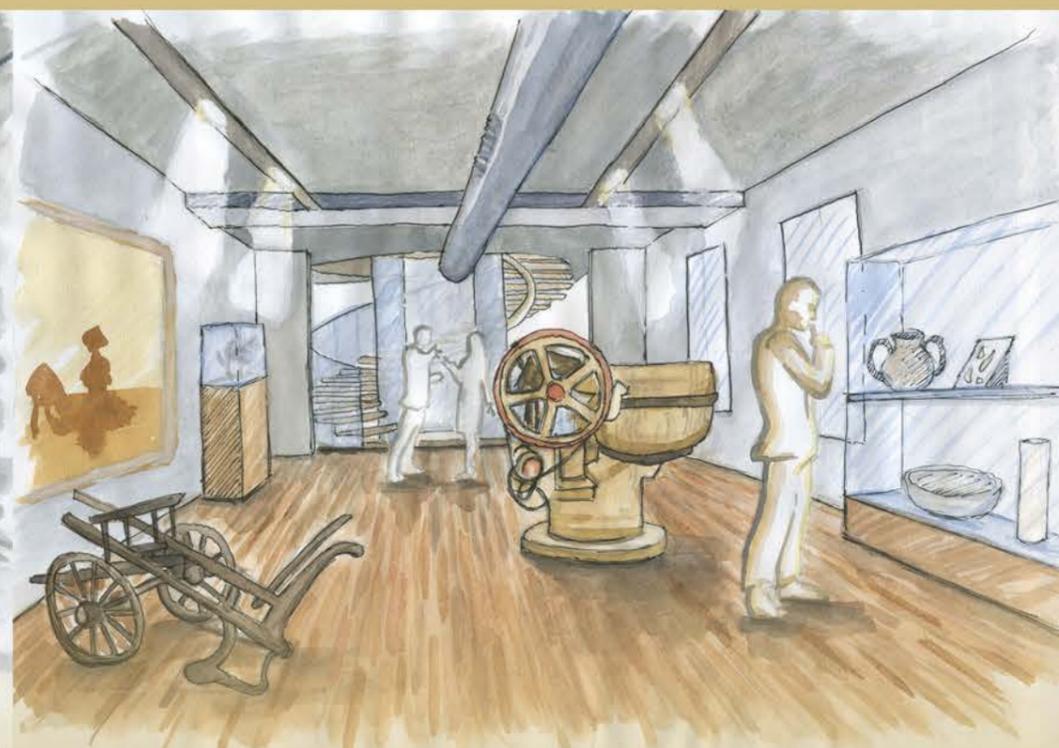
BATTUTO DI CEMENTO RESINATO

TAVOLATO IN MASSELLO DI ROVERE NATURALE



I MATERIALI

L'edificio denuncia, al suo interno caratteristiche tipiche di archeologia/architettura industriale, con strutture in cemento armato e macchinari in metallo, di cui si riscontrano evidenti tracce e testimonianze. Nella relazione tra l'involucro liberty neoclassico, e l'aspetto interno privo di elementi decorativi, si leggono le tracce segnate dai ritmi del lavoro meccanizzato; le finiture presenti sottolineano il carattere della fabbrica. La natura costruttiva dell'organismo architettonico vuole rivivere nell'intervento di recupero proposto, la scelta dei materiali si lega con la volontà di ripercorrere la stessa logica compositiva del passato. La canalizzazione degli impianti di condizionamento, lasciati a vista si armonizzerà al carattere industriale del manufatto.

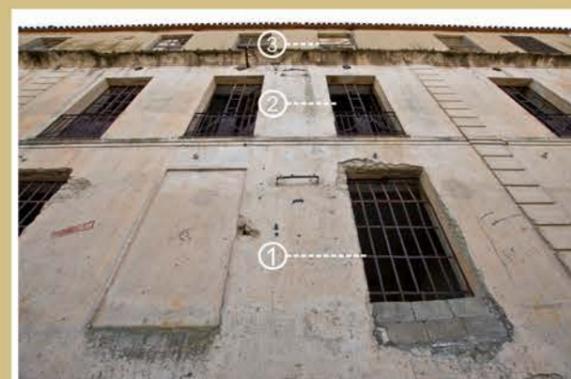


PERCORSO MULTIMEDIALE E SENSORIALE:
PANNELLI IN LINO PER VIDEO PROIEZIONI

SALA ESPOSITIVA MULINO

RESTAURO INFISSI

Il corpo di fabbrica principale è l'unico manufatto che ha mantenuto, se pur modificati nel tempo, gli infissi originali. Con accurate operazioni di rilievo e restauro, senza modificarne il sistema ed il senso di apertura, si ritroverà la corrispondenza al disegno architettonico storizzato. La campionatura dei pigmenti costituenti le finiture degli apparecchi murari e decorativi di facciata, consentirà il recupero dei cromatismi e dei materiali costituenti i paradigmi stilistici del manufatto.

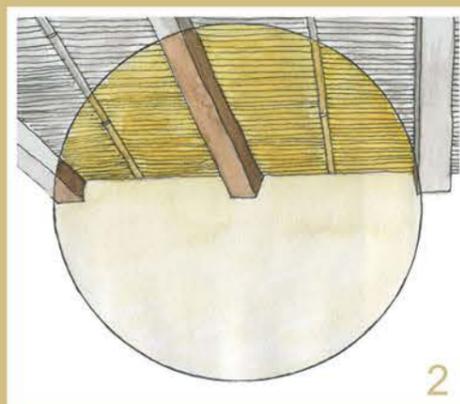


LA CORTE

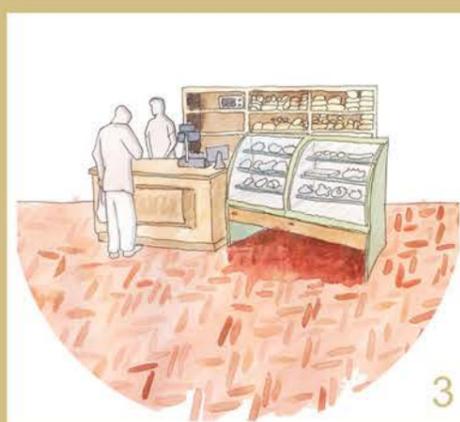
INEGOZI • IL RISTORANTE-SLOW FOOD • IL BAR • LA FORMAZIONE

I negozi intorno alla corte interna permetteranno al visitatore di accedere ai prodotti tipici di quella tradizione locale di cui hanno potuto avere cognizione nel percorso espositivo e museale. Le strutture commerciali permetteranno di stabilire un intenso connubio tra cultura ed attività economiche. Gli spazi all'interno dei locali saranno di tipo modulare e divisibili da semplici pareti mobili in vetro, in modo da garantire la massima flessibilità nell'utilizzo. Sono previsti sei negozi tradizionali: un panificio e laboratorio per la preparazione della pasta fresca e delle ricette tipiche del paese (ad es. i "tallarini"), una sartoria, una bottega da calzolaio, un punto per la promozione e la vendita dei formaggi locali, un punto per la promozione e la vendita degli ovini e del loro latte, una vineria. Ad integrazione dei predetti locali commerciali, si è prevista la realizzazione di un ristorante "slow food", votato alla promozione dei piatti e ricette tradizionali del luogo, cosiddetti prodotti a "chilometri zero" o della "filiera corta"; la gestione del complesso polifunzionale potrà inserirsi nel circuito "slow food". Nella corte interna si è prevista la possibilità di creare degli spazi espositivi adattabili alle diverse necessità (manifestazioni culturali, spazi di vendita, punti di aggregazione sociale, ecc.) dell'Amministrazione comunale, caratterizzati dalla semplicità e flessibilità di allestimento e facilmente smontabili. Tali spazi potranno diventare quindi un punto di incontro per la comunità locale e per i visitatori del paese e saranno facilmente raggiungibili sia dall'ingresso sulla via Chiusa che da quello sulla via Roma. Per quanto riguarda l'impianto di illuminazione degli spazi esterni, con riguardo all'aspetto della sostenibilità, si propone la tecnologia a basso consumo a led. Al fine di trasmettere i saperi, le capacità ed i mestieri tradizionali del luogo si è ritenuto opportuno creare un centro per la formazione, tale da poter essere utilizzato sia dall'Amministrazione comunale che da altri soggetti pubblici o privati accreditati allo svolgimento di corsi di formazione. Al fine di poter svolgere tutte le attività, anche pratiche, utili all'insegnamento, si realizzeranno dei laboratori dotati delle attrezzature necessarie per svolgere le attività già descritte (ad. es. si realizzerà un forno tradizionale a legna per i corsi sulla preparazione del pane e della pasta). La formazione darà la possibilità di stimolare e promuovere, anche da parte dei giovani del paese, nuove iniziative imprenditoriali collegate alle attività tradizionali.

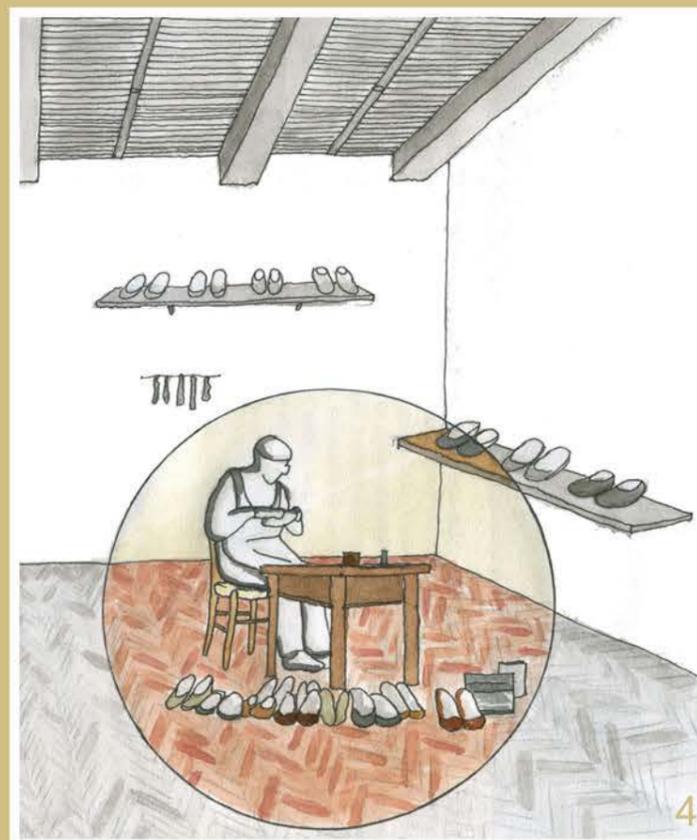
- 1 PARTICOLARE COSTRUTTIVO COPERTURA IN INCANNUCCIATO NEGOZI
- 2 PARTICOLARE COPERTURA IN INCANNUCCIATO
- 3 VISTA INTERNA NEGOZIO: PANIFICIO E PASTA FRESCA
- 4 VISTA INTERNA NEGOZIO: CALZOLAIO
- 5 VISTA INTERNA RISTORANTE SLOW FOOD
- 6 STATO DI FATTO CORTE
- 7 RENDERING RIQUALIFICAZIONE CORTE



2



3



4



1



5



6



IL CENTRO PROMOZIONALE PER LA ASSOCIAZIONE DEI PASTORI (NUREID)



MILK DISPENSER



Attualmente l'attività di allevamento degli ovini costituisce il fiore all'occhiello dell'economia del piccolo centro abitato, ed è caratterizzato dall'uso di tecniche moderne ed innovative. Pertanto, si è ritenuto imprescindibile destinare una porzione dei locali oggetto di restauro alla promozione della pastorizia e delle attività della filiera (latte, formaggi, lana, ecc.). I locali potranno essere utilizzati dalla Nureid (Nuragus electronic identification), fondazione partecipata dal Comune di Nuragus e finalizzata alla implementazione ed allo sviluppo delle tecnologie più innovative applicate all'allevamento ovino, per lo svolgimento delle attività istituzionali. I locali, con l'ausilio della corte interna, potranno essere inoltre utilizzati per l'annuale manifestazione della Mostra degli Ovini di Razza Sarda del Sarcidano. Verrà così agevolata la promozione e la vendita dei prodotti dell'allevamento ovino, evidenziandone la genuinità (ad es. si posizionerà un "milk dispenser" all'interno dei locali per incentivare l'acquisto di latte fresco locale).